

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1718 del 05/04/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta CENTOPERCENTO S.R.L. con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), Via Rubicone n. 1/2 e attività nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Bondenese n. 14-18; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di OPIFICIO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1779 del 05/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno cinque APRILE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 8305/2019/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **CENTOPERCENTO S.R.L.** con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), Via Rubicone n. 1/2 e attività nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Bondenese n. 14-18; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **OPIFICIO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE.**

### LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento in data 15/02/2019, assunta al Prot. dell'Ente n. 8242 del 15/02/2019, Pratica Suap n. 173/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Cento in data 18/02/2019 con Prot. Gen. n. 0008548 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE al n. PG/2019/27039 del 19/02/2019 dalla ditta **CENTOPERCENTO S.R.L.** con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), Via Rubicone n. 1/2 ed attività nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Bondenese n. 14-18, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua l'attività di **OPIFICIO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE**;

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza è stata richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue di tipo domestico in corpo idrico superficiale (canali consorziali denominati scolo bastardo e scolo boschetti);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento

adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTA** la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento P.G. n. 0016834 del 26/03/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 27/03/2019 con il n. PG/2019/49463, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Parere favorevole riguardante gli scarichi idrici rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale con nota PG/2019/38475 del 08/03/2019, registrata al Prot. Generale del Comune di Cento n. 13273 del 11/03/2019, dove non sono evidenziati elementi di carattere ambientale ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento, fuori dalla pubblica fognatura, attraverso scoline tombinate nei corpi idrici denominati scolo Bastardo e scolo Boschetti, evidenziando che per quanto riguarda l'impianto ad ossidazione totale dei reflui, poiché i fanghi vengono continuamente riciclati nell'

ossidazione dove subiscono la stabilizzazione, si renderà necessario la loro periodica estrazione per la successiva fase di smaltimento;

- Certificazione di inesistenza di pubblica fognatura rilasciata da Hera S.p.A con nota Prot. 19608/2019 del 20 febbraio 2019, registrata al Prot. Comunale n. 9717 del 21/02/2019;
- Parere favorevole rilasciato dal Consorzio di Bonifica – Pianura di Ferrara con nota Prot. Prot. 3385 del 04/03/2019, registrata al Prot. Comunale n. 11979 del 04/03/2019;
- Parere favorevole rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Cento con nota Prot. 6594 del 26/03/2019 nel quale;
  - Per quanto riguarda la matrice acqua è stato espresso parere favorevole all'attivazione dello scarico dell'insediamento oggetto dell'autorizzazione, a condizione che le acque siano rese e mantenute costantemente idonee in base alle norme vigenti, sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
  - Per quanto riguarda la matrice rumore in base alla classificazione acustica adottata dal Consiglio Comunale in data 18.12.2005 con Deliberazione n. 139 si è rilevato che l'area su cui insiste l'impianto soggetto ad autorizzazione ricade in Classe 5 - Aree prevalentemente industriali e vista la comunicazione a corredo dell'istanza, con particolare riferimento alla "Comunicazione di non superamento dei limiti di emissione rumore", ritenuto di non richiedere ulteriori approfondimenti in merito alle emissioni sonore dell'attività in questione, per quanto di competenza comunale è stato espresso parere FAVOREVOLE

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

**DATO ATTO** che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

**DATO ATTO** che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

**DATO ATTO** che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

### A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento alla ditta **CENTOPERCENTO S.R.L.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), Via Rubicone n. 1/2 e attività nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Bondenese n. 14-18, Codice Fiscale/Partita Iva n. 02395740364, per l'esercizio dell'attività di **OPIFICIO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

- 1) Gli scarichi autorizzati di reflui domestici in acque superficiali sono quelli contrassegnati con i simboli "**S1**" e "**S2**" nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
- 2) Il Titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione, nonché della rete fognaria esterna per un corretto deflusso delle acque;
- 3) Lo scarico dovrà essere riconoscibile ed accessibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente nel punto assunto per la misurazione con apposito ed idoneo pozzetto di dimensioni tali da garantire il prelievo dell'acqua per caduta ubicato immediatamente prima del recapito nel recettore;

Si precisa inoltre che:

- L'autorizzazione allo scarico viene rilasciata per la destinazione d'uso e/o l'attività svolta indicata nell'atto stesso per cui il Titolare o Legale Rappresentante della Ditta è l'unico soggetto responsabile di detto scarico;
- Ad ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere tempestivamente richiesta all'Amministrazione Comunale nuova autorizzazione allo scarico ai sensi dell'Art. 124, comma 12, del D.Lgs.152/2006;
- Occorre richiedere una nuova autorizzazione anche qualora la ditta si trasferisca in altro luogo;
- Occorre, inoltre, notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della Ditta.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Cento .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Cento che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente comunale.

**SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI**

ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*Firmato Digitalmente*

La Responsabile del Servizio

*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**